

C.S.A.P.S.A. DUE SOC.COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	40126 BOLOGNA (BO) VIA MARSALA, 30
Codice Fiscale	03078531203
Numero Rea	BO 490252
P.I.	03078531203
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A210750

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.005	3.800
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	18.483	11.384
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.944	5.644
Totale immobilizzazioni (B)	24.427	17.028
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.553.853	1.081.355
Totale crediti	1.553.853	1.081.355
IV - Disponibilità liquide	164.354	102.468
Totale attivo circolante (C)	1.718.207	1.183.823
D) Ratei e risconti	12.315	10.277
Totale attivo	1.756.954	1.214.928
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	44.875	48.375
IV - Riserva legale	71.769	70.316
V - Riserve statutarie	27.806	25.124
VI - Altre riserve	-	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.453	4.845
Totale patrimonio netto	151.903	148.658
B) Fondi per rischi e oneri	323.407	293.204
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.337	78.661
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.162.688	691.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.619	-
Totale debiti	1.200.307	691.405
E) Ratei e risconti	1.000	3.000
Totale passivo	1.756.954	1.214.928

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.930.510	2.511.988
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	2.000
altri	82.456	171.942
Totale altri ricavi e proventi	84.456	173.942
Totale valore della produzione	3.014.966	2.685.930
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.802	88.010
7) per servizi	421.394	388.677
8) per godimento di beni di terzi	109.569	108.762
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.463.629	1.354.327
b) oneri sociali	406.797	361.671
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	137.625	122.182
c) trattamento di fine rapporto	107.139	99.171
e) altri costi	30.486	23.011
Totale costi per il personale	2.008.051	1.838.180
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.482	4.725
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.482	4.725
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.482	4.725
12) accantonamenti per rischi	110.628	18.803
14) oneri diversi di gestione	199.710	210.821
Totale costi della produzione	2.972.636	2.657.978
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.330	27.952
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	149	32
Totale proventi diversi dai precedenti	149	32
Totale altri proventi finanziari	149	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.617	10.637
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.617	10.637
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(17.468)	(10.605)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.862	17.347
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.152	12.274
imposte relative a esercizi precedenti	257	228
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.409	12.502
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.453	4.845

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 7.453.

Attività svolte

Csapsa Due è una società cooperativa sociale di tipo A e svolge la propria attività nel settore socioeducativo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Rimandiamo la trattazione di questo punto all'informativa sulla gestione e sull'attività svolta, nella parte finale della presente nota integrativa. Comunque si ritiene opportuno ricordare in premessa quanto segue: la Cooperativa si è costituita a seguito di scissione parziale proporzionale della società "Centro Studi Analisi di psicologia e sociologia applicate – società cooperativa sociale" mediante assegnazione del ramo d'azienda riconducibile all'area educativa, costituito dalle comunità educative, dai gruppi socio educativi e dalle attività psicoterapeutiche di questa ultima. L'efficacia di quanto sopra si è perfezionata con l'iscrizione dell'atto di scissione del 15/12/10 a rogito notaio Domenico Damascelli, Notaio in Bologna, rep.7413 racc.4974 presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 01/01/2011.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nella nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è verificato il caso.

Correzione di errori rilevanti

Non si è verificato il caso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si è verificato il caso.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non ci sono valori in bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Altri beni:mobili e arredi	12%
Altri beni:macchine elettroniche	20%
Altri beni:automezzi	20%
Altri beni:autovetture	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie all'interno della voce.

Crediti

La rilevazione del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C. La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C..

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Strumenti finanziari derivati

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte, ove presente, è rilevato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode ai fini iredell'esenzione totale di cui all'art. 11 prima parte, del DPR 601/73 (ricorrendone le condizioni ivi previste) ai sensi dell'art.1, comma 463, della Legge 30 /12/04 n.311 non applicandosi le limitazioni previste dai precedenti commi da 460 a 462 della medesima legge. Ai fini irap usufruisce dell'aliquota ridotta del 3,21% prevista dalla Regione Emilia Romagna. Pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non si sono rese necessarie rettifiche.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al numero A210750.

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, collaborazioni sia come liberi professionisti che come collaborazione coordinata e continuativa.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci;
- ed ha delle prestazioni assimilate al lavoro dipendente sia da soci che da terzi.

Purtuttavia, la condizione di prevalenza viene ugualmente documentata, con riferimento a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 2513 C.C. comma 1 lettera b) dal rapporto tra i sottoriportati dati contabili:

COSTO DEL LAVORO (Voce B9)+ quota parte della Voce B7 dell'esercizio per complessivi euro 2.016.668

Di cui:

COSTO DEL LAVORO – Voce B9 + quota parte della Voce B7 dei soci lavoratori euro 1.638.980 pari al 81,27%:

Voce B9 +B7 riferibile ai soci lavoratori 1.638.980

----- = 81,27 %.

Voce B9 +B7 2.016.668

"Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sarebbe comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l' 81,27% dell'attività complessiva".

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Soci	Non Soci	Totale	%
Costo del lavoro e assimilati	/	8.617	8.617	
Totale Voce B7	/	8.617	8.617	
Retribuzioni	1.214.292	249.337	1.463.629	
Oneri Sociali	333.949	72.848	406.797	
TFR	90.739	16.400	107.139	
Altri costi del personale	/	30.486	30.486	
Totale Voce B9	1.638.980	369.071	2.008.051	
Totale costi del lavoro e assimilati	1.638.980	377.688	2.016.668	81,27

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.005	3.800	(1.795)

Il saldo rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci ma ancora da versare al 31/12/19 ed ammonta ad euro 2.005.

Descrizione	31/12/18	Incremento	Decremento	31/12/19
Crediti v/soci per versamenti dovuti	3.800	1.250	(3.045)	2.005
Totale	3.800	1.250	(3.045)	2.005

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.214	5.644	39.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.830		22.830
Valore di bilancio	11.384	5.644	17.028
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	13.581	300	13.881
Ammortamento dell'esercizio	6.482		6.482
Totale variazioni	7.099	300	7.399
Valore di fine esercizio			
Costo	47.795	5.944	53.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.312		29.312
Valore di bilancio	18.483	5.944	24.427

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.483	11.384	7.099

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.450	23.764	34.214
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.215	17.615	22.830
Valore di bilancio	5.235	6.149	11.384
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	13.581	13.581
Ammortamento dell'esercizio	1.346	5.136	6.482
Totale variazioni	(1.346)	8.445	7.099
Valore di fine esercizio			
Costo	10.450	37.345	47.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.561	22.751	29.312
Valore di bilancio	3.889	14.594	18.483

La voce altre immobilizzazioni di complessivi euro 14.594 è composta da:

- Mobili e arredi per euro 64;
- macchine elettroniche per euro 2.928;
- automezzi ed autovetture per euro 11.602.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non si è verificato il caso.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso di esercizi precedenti (2015) la società ha ricevuto contributi in conto capitale per l'acquisto di un mezzo di trasporto. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto mediante risconto; la società nell'esercizio in corso ha rilevato in conto economico la quota di pertinenza (euro 2.000).

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.944	5.644	300

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250
Valore di fine esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ammontano ad euro 2.250 acquisite nel corso dell'esercizio precedente, fanno parte della categoria partecipazioni in altre imprese ,sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative a:

· partecipazione in SCU.TER Soc.coop.sociale.

La cooperativa sociale Scu.Ter nel 2019 ha partecipato a bandi pubblici in cui la cooperativa Csapsa Due figura come Consorziata esecutrice. Nel corso del 2019 il bando del Comune di Bologna per i Servizi Socioeducativi Lotto1-Lotto 2- Lotto 3 è stato assegnato all'ATI che ha Scu.Ter come capofila. Da ottobre 2019 pertanto è stata avviata l'attività dei servizi socioeducativi Lotto 1, per i quali la Cooperativa , oltre a gestire otto Servizi, ha il coordinamento tecnico , e dei Servizi di Educativa di strada del lotto 3 per i quali gestisce due Servizi con conseguente emissione mensile di fatture attive al Consorzio per i servizi svolti e ricevimento di fatture passive da parte del Consorzio per le spese di partecipazione al bando e per la copertura di spese amministrative. A fine anno Csapsa Due vanta verso Scu.Ter crediti per euro 83.324 euro su fatture emesse e 52.916 euro su fatture da emettere e debiti per 1.538 su fatture da ricevere.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati, in deroga a quanto previsto dall'art.2426 comma1 n.8 C.C., in quanto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435 bis comma 7 bis C.C., sono iscritti al valore nominale o di acquisizione o , se inferiore, al presumibile valore di realizzo . Nel nostro caso il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.394	300	3.694	3.694

Totale crediti immobilizzati	3.394	300	3.694	3.694
-------------------------------------	-------	-----	-------	-------

Sono costituiti da cauzioni su locali in affitto da terzi ; registrano nell'esercizio un incremento di 300 euro per cauzioni relative al carburante delle auto aziendali. I crediti immobilizzati non hanno subito rivalutazioni né svalutazioni. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2018	Acquisizioni	Cessioni	31/12/2019
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese cooperative e consorzi				
Soci				
Altri	3.394	300		3.694
Arrotondamento				
Totale	3.394	300		3.694

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.694	3.694
Totale	3.694	3.694

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.553.853	1.081.355	472.498

Ammontano ad euro 1.553.853 ed il saldo – limitatamente alle voci che compaiono in bilancio - è così suddiviso

secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	837.457	438.887	1.276.344	1.276.344
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.356	(13.139)	52.217	52.217
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	178.543	46.749	225.292	225.292
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.081.355	472.498	1.553.853	1.553.853

Come sopra evidenziato i crediti sono suddivisi in:

- Clienti per euro 1.276.344 al netto del fondo svalutazione crediti di euro 2.768;
- Tributari per euro 52.217 relativi ad erario c/iva per euro 52.192 e ritenute per euro 25;
- Altri per euro 225.292 di cui complessivi euro 207.093 per contributi da ricevere . Oltre ai contributi da ricevere all'interno della voce sono compresi euro 13.771 per per anticipi servizi alle comunità; euro 453 per credito inail; euro 756 per fornitori c/anticipo; ed altri di modesta entità per il residuo di euro 3.219 .

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.276.344	1.276.344
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.217	52.217
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	225.292	225.292
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.553.853	1.553.853

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	3.317		3.317
Utilizzo nell'esercizio	549		549
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2019	2.768		2.768

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
164.354	102.468	61.886

Ammontano ad euro 164.354 e sono suddivise come da tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	96.195	62.684	158.879
Assegni	800	(800)	-
Denaro e altri valori in cassa	5.474	1	5.475
Totale disponibilità liquide	102.468	61.886	164.354

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.315	10.277	2.038

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.277	2.038	12.315
Totale ratei e risconti attivi	10.277	2.038	12.315

Ammontano ad euro 12.315, sono interamente costituiti da risconti suddivisi come segue :

- euro 10.138 per premi assicurativi di competenza 2020;
- euro 1.547 per contributi di revisione Legacoop anno 2020;
- euro 491 per quota 2020 ARCI Servizio Civile;
- euro 139 per quota 2020 del dominio internet.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
151.903	148.658	3.245

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	48.375	1.250	(4.750)		44.875
Riserva legale	70.316	1.453	-		71.769
Riserve statutarie	25.124	2.682	-		27.806
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	2	-		-
Totale altre riserve	(2)	2	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.845	-	(4.845)	7.453	7.453
Totale patrimonio netto	148.658	5.387	(9.595)	7.453	151.903

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	44.875	B
Riserva legale	71.769	B
Riserve statutarie	27.806	A,B
Totale	144.450	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Come si evince da quanto sopra euro 44.875 costituiscono il capitale sottoscritto al 31/12/19 di cui restano da versare euro 2.005; il capitale è ripartito tra n°103 soci ed ha subito un incremento di euro 1.250 di cui euro 1.000 per l'ingresso di n°2 nuovi soci lavoratori ed euro 250 per il passaggio da socio volontario a socio sovventore di n° 2 soci con il conseguente aumento della quota sociale di ognuno dei 2 soci da euro 375 ad euro 500. Il decremento subito dal capitale sociale di euro 4.750 deriva dal recesso di 5 soci lavoratori (euro 2.500), 3 soci sovventori (euro 1.500) e 2 soci volontari (euro 750). Di conseguenza la variazione complessiva del capitale sociale è stata pari alla somma algebrica di quanto sopra (euro 3.500).

Ai sensi dell'art.2528 C.C. comma 5 si ricorda in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

La riserva legale di euro 71.769 – si evidenzia che, originariamente (esercizio 2011) , è costituita per euro 54.199 dalla scissione della società CSAPSA soc.coop.sociale – registra nell'esercizio un incremento di euro 1.453 a seguito della ripartizione dell'utile 2018.

La riserva statutaria è costituita dalla riserva straordinaria derivante dalla ripartizione degli utili degli esercizi precedenti (dal 2011 al 2018).

Si sottolinea che ai sensi dello Statuto, la riserva legale e la riserva statutaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della cooperativa.

Di seguito si riporta la suddivisione del capitale sociale in base alle diverse categorie di soci:

Descrizione	Numero	Capitale sottoscritto	Capitale da versare	Versato
Soci lavoratori	72	30.375	750	29.625
Soci sovventori	22	11.000	965	10.035
Soci volontari	9	3.500	290	3.210
	103	44.875	2.005	42.870

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
323.407	293.204	30.203

Ammontano ad euro 323.407, appartengono alla categoria altri fondi e sono costituiti dal fondo salvaguardia salari e dal fondo per lo sviluppo derivanti inizialmente (euro 196.812 complessivi) dalla scissione della società CSAPSA soc. coop.sociale- effettuati da questa ultima con accantonamenti "tassati", e dagli accantonamenti fatti successivamente dalla nostra cooperativa ai medesimi fondi, oltre che dal fondo rischi ed imprevisti.

Per le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente si vedano i prospetti seguenti:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	293.204	293.204
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	110.628	110.628
Utilizzo nell'esercizio	(80.425)	(80.425)
Totale variazioni	30.203	30.203
Valore di fine esercizio	323.407	323.407

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Descrizione	31/12/18	Incrementi	Decrementi	31/12/19
F.do salvaguardia salari	78.531	101.354	(49.750)	130.135
F.do per lo sviluppo	161.171	8.566	(30.675)	139.062
F.do rischi e imprevisti	53.502	708		54.210
Totale	293.204	110.628	(80.425)	323.407

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
80.337	78.661	1.676

Ammonta ad euro 80.337 e rispetto all'esercizio precedente registra le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	78.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.881
Utilizzo nell'esercizio	(205)
Totale variazioni	1.676
Valore di fine esercizio	80.337

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e precisamente:

Soci dipendenti euro 79.790;
Dipendenti non soci euro 547.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.200.307	691.405	508.902

Variazioni e scadenza dei debiti

Ammontano ad euro 1.200.307 e la loro scadenza è così suddivisa, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	68.652	300.702	369.354	331.735	37.619
Acconti	44.675	(22.815)	21.860	21.860	-
Debiti verso fornitori	156.874	186.113	342.987	342.987	-
Debiti tributari	34.398	14.733	49.131	49.131	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.454	11.833	133.287	133.287	-
Altri debiti	265.352	18.336	283.688	283.688	-
Totale debiti	691.405	508.902	1.200.307	1.162.688	37.619

Sono costituiti da:

-debiti verso banche per euro 369.354 relativi a conti anticipo per euro 249.192 e mutui chirografari per euro 120.162 di cui euro 37.619 oltre esercizio;
 -acconti ricevuti per euro 21.860 ;
 -debiti verso fornitori per euro 342.987 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento;
 -debiti tributari per euro 49.131 di cui euro 4.623 per irap ed euro 44.508 relativi all' irpef dei dipendenti e degli occasionali;
 -debiti verso istituti di previdenza per euro 133.287 relativi ad Inps, Inail e Cooperlavoro;
 -altri debiti per euro 283.688 di cui euro 234.139 verso dipendenti (retribuzioni, ferie e permessi non goduti); euro 5.314 per compensi occasionali e tirocinanti euro 3.952 verso il revisore; euro 3.021 verso assicurazioni; euro 3.739 di carattere commerciale; soci per quote da rimborsare euro 4.405; sindacati per euro 2.219; spese condominiali 3.449 ed altri per il residuo di euro 23.450.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti in bilancio debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.200.307	1.200.307

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.000	3.000	(2.000)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Ammontano ad euro 1.000 e sono suddivisi come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.000	(2.000)	1.000
Totale ratei e risconti passivi	3.000	(2.000)	1.000

Sono interamente costituiti da risconti relativi ad un contributo ricevuto nell'esercizio 2015 dalla Fondazione Cassa di risparmio in Bologna a fronte dell'acquisto di un mezzo di trasporto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.014.966	2.685.930	329.036

Ammonta ad euro 3.014.966 ed è suddiviso come segue:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.930.510	2.511.988	418.522
Altri ricavi e proventi	84.456	173.942	(89.486)
Totale	3.014.966	2.685.930	329.036

I ricavi delle prestazioni sono relativi al valore delle attività educative svolte dalla Cooperativa.

Si evidenzia che all'interno della voce A1 sono stati inseriti euro 163.630 per corrispettivi incassati o maturati come da tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo	Committente
Fami Hub prog-1267	312	Ministero dell'Interno fondi FAMI
Fami Samb prog-1410	122.383	Ministero dell'Interno fondi FAMI
Strada facendo bando Never Alone	9.401	Fondazione Cariplo
Migrated progetto EACEA	6.017	Fondi Europei Agenzia EACEA
Bando 2018-2019 RER LR14/08 Estroversi	4.001	Regione Emilia Romagna
Bando 2019-2020 RER LR14/08 Orienta l'Estro	491	Regione Emilia Romagna
Estroversi Borgo P.	1.583	Quartiere Borgo P.- Reno
Incubatore di Comunità Educanti	2.283	Fondazione Con i Bambini
Spazio Opportunità Martinelli	5.067	Fondazione Con i Bambini
PON METRO - Scatti	5.343	Comune di Bologna
PON METRO – Officine Talenti	6.426	Comune di Bologna
Patto collaborazione Bacchelli	323	Quartiere Borgo P.- Reno
TOTALE	163.630	

Gli altri ricavi pari ad euro 84.456 sono relativi a: 5 per mille per euro 666; utilizzo fondi per euro 80.974; rimborsi assicurativi per euro 807; euro 2.000 relativi alla quota dell'esercizio di un contributo per l'acquisto di cespiti sopravvenienze per il residuo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Comunità educative*	2.251.487	1.918.757	332.740
Socioeducativi	402.249	333.395	68.853
Educative territoriali	181.936	187.797	(5.861)
Altre	94.828	72.038	22.790
Totale	2.930.510	2.511.988	418.522

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
-----------	------------	------------	------------

* Le Comunità educative sono a loro volta suddivise in :

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Comunità educative 24H	1.580.189	1.475.020	105.169
Comunità alta autonomia	671.308	443.737	227.571
Totale	2.251.487	1.918.757	332.740

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico	2.879.646	98
Soggetti privati	50.864	2
Totale	2.930.510	100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.930.510
Totale	2.930.510

La Cooperativa non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.972.636	2.657.978	314.658

Ammontano ad euro 2.972.636 e sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	116.802	88.010	28.792
Servizi	421.394	388.677	32.717
Godimento di beni di terzi	109.569	108.762	807
Salari e stipendi	1.463.629	1.354.327	109.302
Oneri sociali	406.797	361.671	45.126
Trattamento di fine rapporto	107.139	99.171	7.968
Altri costi del personale	30.486	23.011	7.475
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.482	4.725	1.757

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Accantonamento per rischi	110.628	18.803	91.825
Oneri diversi di gestione	199.710	210.821	(11.111)
Totale	2.972.636	2.657.978	314.658

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Costi per servizi

Ammontano ad euro 116.802 sono relativi a costi per l'acquisto di beni e materiali di consumo necessari allo svolgimento della gestione dei diversi interventi della cooperativa oltre a materiali vari e di cancelleria.

Costi per servizi

Contabilizzati per euro 421.394, al loro interno i più significativi sono costituiti da prestazioni di carattere professionale incluse le collaborazioni professionali e occasionali per complessivi euro 73.823; le elaborazioni contabili 39.019; utenze per euro 41.386 ; i servizi amministrativi e generali per euro 119.433 forniti dalla società scissa; le spese assicurative per euro 15.527; le condominiali per euro 16.347; le spese di trasporto per euro 12.474; soggiorni offerti ai minori delle comunità educative e dei servizi socioeducativi per euro 15.663.

Nella voce B7 possono trovare spazio anche le eventuali prestazioni di carattere professionale svolte dai soci; per l'esercizio 2019 il rapporto soci/non soci è riepilogato nel prospetto seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Servizi da soci	/	/	/
Servizi da non soci	8.617	13.433	(4.816)
Totale	8.617	13.433	(4.816)

Costi per il godimento di beni di terzi

Euro 109.569 di cui euro 107.169 relativi ai costi per l'affitto delle strutture che ospitano le comunità educative ed euro 2.400 relativi all'affitto di uno studio per colloqui psicoterapeutici.

Costi per il personale

Euro 2.008.051 comprensivi del costo delle retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto del personale oltre ai costi dei tirocinanti in quanto assimilati al lavoro dipendente.

Il rapporto tra il costo del personale dipendente socio e non socio è riassunto nella tabella successiva:

Descrizione	Soci	Non Soci	Totale
Retribuzioni	1.214.292	249.337	1.463.629
Oneri Sociali	333.949	72.848	406.797
TFR	90.739	16.400	107.139
Altri costi del personale	/	30.486	30.486
Totale	1.638.980	369.071	2.008.051

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta ad euro 6.482 ed è relativa ai soli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Accantonamento per rischi

Euro 110.628 di cui:

- euro 8.566 relativi all'accantonamento al fondo rischi per lo sviluppo;
- euro 101.354 per l'accantonamento al fondo salvaguardia salari;
- euro 708 per rischi relativi alla rendicontazione dei progetti della Cooperativa.

Oneri diversi di gestione

Euro 199.710 composti da tasse, vidimazioni, valori bollati, spese societarie e contrattuali ed altre inerenti alle attività educative.

La Cooperativa non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(17.468)	(10.605)	(6.863)

Ammontano ad euro (17.468) e sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	149	32	117
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17.617)	(10.637)	(6.980)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(17.468)	(10.605)	(6.863)

Come sopra evidenziato sono composti da:

Proventi diversi dai precedenti per complessivi euro 149 di cui : euro 7 relativi ad interessi bancari attivi ed euro 142 relativi ad abbuoni di natura finanziaria.

Interessi e gli altri oneri finanziari euro (17.617) sono relativi a commissioni per fidejussioni euro 721; commissioni per disponibilità fondi euro 9.843; interessi passivi bancari euro 2.740; interessi passivi su mutui per euro 1.362; commissioni finanziarie per euro 2.946 ed abbuoni di natura finanziaria per il residuo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La Cooperativa non ha ricavi di incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La Cooperativa non ha elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.409	12.502	4.907

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	17.152	12.274	4.878
IRES	2	4	(2)
IRAP	17.150	12.270	4.880
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	257	228	29
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	17.409	12.502	4.907

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio che ammontano ad euro 17.409 e sono relative all'irap per euro 17.150 e a ritenute subite a titolo d'imposta per euro 2 in quanto la società è cooperativa sociale categoria produzione e lavoro, esente ai fini ires ex art.11 DPR 601/73. Sono stati inoltre iscritti euro 257 quale differenza irap 2018.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state accantonate imposte differite/anticipate per carenza dei presupposti normativi che regolano la materia.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Totale	92	86	6

suddiviso tra:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	76	71	5
Lavoratori ordinari non soci	16	15	1
Totale	92	86	6

La forza lavoro risulta così composta a fine esercizio:

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Totale	91	91	

suddivisa in

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	72	76	(4)
Lavoratori ordinari non soci	19	15	4
Totale	91	91	/

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è stato previsto un compenso per gli amministratori, la cooperativa ha nominato il Collegio sindacale con delibera del 12/12/2019; il compenso del Revisore legale per l'esercizio è stato pari ad euro 3.952 come di seguito evidenziato:

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.952
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.952

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cooperativa non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e non quantificabili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Cooperativa non ha patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

All'inizio del 2020, a partire dal mese di febbraio, si è manifestata l'emergenza COVID 19. A tal proposito è da rilevare come le attività della Cooperativa abbiano subito un impatto minore rispetto ad altre dal punto di vista economico, in quanto una grande parte di esse sono legate a servizi essenziali di accoglienza in comunità.

L'impatto è stato invece fortissimo sugli educatori, che hanno dovuto continuare il loro lavoro mettendo a rischio la salute, prendendo in carico le reazioni dei ragazzi, spesso molto problematiche. Tutti hanno risposto con grandissimo impegno, coraggio e professionalità, affrontando le grandi difficoltà di questo periodo.

I servizi territoriali hanno visto una interruzione di alcune settimane, solo due settimane per una buona parte di essi, ma hanno prontamente predisposto una riprogettazione a distanza che ha permesso una ripresa parziale o totale di tutte le attività. Il lavoro perso nel periodo di interruzione sarà comunque recuperato nel corso dell'anno in concertazione con i servizi committenti.

Per una parte di attività, per gli educatori che non avessero fruito di recuperi o ferie pregresse, si è fatto ricorso al Fondo Integrativo Salariale.

La Cooperativa sta anche facendo ricorso alle agevolazioni sui finanziamenti e sul rimborso totale o parziale delle spese sostenute per contenere i rischi del COVID 19, che i Decreti man mano stanno prevedendo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.c.: per quanto riguarda prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente". Si rinvia comunque alla parte iniziale della presente nota integrativa " Mutualità prevalente".

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528 : si ricorda , come già anticipato, in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.c Si attesta che la gestione della Cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'art.2545 C.C. in tema di società cooperative. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire ai soci le migliori condizioni lavorative, non solo economiche, all'interno del rapporto di lavoro dipendente, assimilato o autonomo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.c.. si evidenzia che la Cooperativa non ha attribuito alcun ristorno ai Soci ex art.2545- sexies, C.C..

Informativa sulla gestione e sull'attività svolta

L'esercizio 2019 si è chiuso positivamente con un utile di euro 7.452,60 e con un valore della produzione di euro 2.933.185,12, con un aumento complessivo di 416.983 rispetto al 2018 e 348.290 rispetto al 2017. Come sempre si è proceduto ad una analisi per individuare i motivi dell'incremento, per comprenderne le ragioni e separare i motivi contingenti e occasionali da quelli strutturali. Nell'allegato alla presente relazione vengono riportati i fatturati di ogni servizio/intervento dell'anno 2019 confrontato con l'anno precedente e con il 2017 dai quali si ricavano le seguenti osservazioni.

Il settore residenziale di CSAPSA DUE, sempre il maggiore per dimensione (76,8% del fatturato totale delle prestazioni) incrementa € 334.597 rispetto all'anno precedente 2018 e 185.607 rispetto al 2017. Il numero di minori accolti complessivamente nell'anno è risultato, per quantità, leggermente superiore al 2018 e in linea col 2017, ma, come già evidenziato nel 2018, si è confermato il cambiamento nella tipologia dei minori segnalati dai Servizi. L'utenza infatti, si è spesso rivelata portatrice di forti disagi spesso sconfinanti nella patologia conclamata con l'aggravante di manifestazioni aggressive e violenza agita verso educatori, utenti e ambiente non facilmente contenibile. Le strutture Marconi e A. Pini sono, fra le quattro Comunità Educative, quelle che hanno maggiormente risentito di questa difficoltà e nel corso del 2019 si sono attrezzate e adeguate ai cambiamenti. La Comunità A.Pini si è parzialmente convertita all'accoglienza di n° 4 Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) del sistema SPRAR per rette giornaliere più basse delle precedenti, per un'utenza comunque difficile, ma non come quella proveniente dai territori, calata nei numeri e molto impegnativa. Nel 2019 l'Equipe, dopo una prima parte dell'anno economicamente negativa, con poche richieste di accoglienza, ha saputo riprendere in modo intenso e positivo attraverso la collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile, calata negli ultimi anni. La combinazione di queste 3 tipologie di utenza ha fatto sì che la Comunità sia tornata ad un buon livello di sostenibilità. La Comunità Marconi da qualche anno ormai accoglie diversi ragazzi con presa in carico della NPI che richiedono interventi individualizzati. Nel 2018 e prima parte del 2019 l'equipe ha sperimentato modelli di intervento che sappiano far fronte a questi bisogni. Questo sforzo educativo, umano ed economico, sta portando a buoni risultati nei percorsi dei ragazzi, tanto che l'equipe ha potuto e può attualmente, forte dei risultati, ottenere dai Servizi inviati il finanziamento degli interventi educativi individualizzati necessari, recuperando l'investimento effettuato.

Il sistema di accoglienza dei migranti, che corrisponde al 20% del settore residenziale si incrementa di più di 100.000 € rispetto al 2018 e 2017. Del sistema concepito organizzativamente come un "sub-settore" fanno parte, oltre ai citati posti Sprar dell'Augusta Pini, tre strutture analoghe strutturate per l'accoglienza dei MSNA/SPRAR: Lo Sguincio, It a Cà e Sandonè, la terza comunità aperta nel 2019. La partecipazione ad un bando cittadino promosso da ASP Città di Bologna ha

consentito l'inserimento di CSAPSA DUE in un elenco di gestori ai quali sono state concesse strutture abitative in comodato d'uso gratuito da impiegare a favore dei MSNA del sistema SPRAR/FAMI.

Per quanto riguarda la gestione dei gruppi socio educativi, Csapsa Due ha vinto il bando del Comune di Bologna 2019 partecipando al Lotto 1, come consorziata di Scu.Ter, assieme a Ceis Arte e Open Group (consorziate Scu.Ter) e in RTI con Società Dolce, Tatami, AIPI, mantenendo il ruolo di coordinamento tecnico. Il fatturato 2019, è di 217.949,17, in linea con gli ultimi anni, con prospettive di aumento e maggior redditività in virtù del nuovo bando in cui non sono stati effettuati ribassi.

Per quanto riguarda i Centri Anni Verdi, gestiti come parte di Scu.Ter, assieme a Open Group e Ceis Arte (consorziate Scu. Ter) e in RTI con Società Dolce, sempre con Coordinamento tecnico di Csapsa Due, la nuova gestione di 2 centri contro 1 passato, ha portato ad un incremento di € 62.045

Csapsa Due, attraverso Scu.Ter, ha vinto anche il Lotto 3 del bando del Comune di Bologna per gli Interventi di Educativa di Strada insieme a Carovana e Open Group (consorziate Scuter) e in RTI con Società Dolce e ARCI. A questi si aggiungono, come nell'anno precedente, € 18.200 circa relativi all'educativa di strada (lotto 3) del medesimo appalto dove CSAPSA DUE è stata presente fino ad agosto 19 in qualità di mandante, e da ottobre 19 in qualità di consorziata esecutrice. Il fatturato è aumentato di 13.037 € in relazione all'aumento, con il nuovo bando da ottobre 19, della tariffa oraria, nonché per l'attivazione di una seconda educativa di strada nel quartiere Borgo Panigale.

Il fatturato complessivo dei Gruppi Socioeducativi/Educativa di strada/Cav avente per committente il Comune di Bologna è pari € 392.550, vale a dire +77.603 rispetto al 2018 e +154.386 rispetto al 2017 con un miglioramento di remuneratività per questa tipologia di servizio.

Gli interventi educativi nel territorio del Distretto Reno Lavino Samoggia di ASC Insieme (lotto 4: interventi individualizzati, protetti e domiciliari, educativa di strada, orientamento formativo, educativa territoriale) vedono un fatturato complessivo dell'anno di € 150.699 a fronte dei € 169.598 del 2018 (- € 18.899 rispetto al 2018). Nell'anno 2019 c'è stata una riduzione di ore, senza un adeguamento ISTAT delle tariffe orarie degli educatori-

Si confermano in crescita con 40.934 € + i progetti finanziati da Enti Pubblici e Fondazioni (come ad esempio Comune di Bologna relativamente ai finanziamenti PON Metro, Fondazione Con i Bambini per ICE e Spazio Opportunità Martinelli, Regione Emilia Romagna per i bandi LR14/08, ecc) a supporto e implementazione dei nostri interventi socioeducativi e territoriali. Molti di questi sono progetti di innovazione sociale ed educativa, ma che prevedono una complessità nella fase di rendicontazione. Nello specifico quest'anno abbiamo cercato di investire energie nella rendicontazione di questi progetti, per poter continuare a partecipare a nuove linee di finanziamento. Le risorse umane impegnate stanno acquisendo maggiori competenze che favoriranno, sempre se non si trasformano le modalità di rendicontazione economica, una maggior efficienza nella presentazione di report economici.

Il ricavo da vendita e prestazioni (la somma del fatturato) per il 2019 è stato di € 2.930.509 con 112.249 ore lavorate di tutto il personale (€ 26,10 fatturati per ogni ora lavorata). Nel 2018 il fatturato è stato di € 2.511.988 e 104.500 il numero delle ore lavorate da tutto il personale (€ 24,03 fatturati per ogni ora lavorata), nel 2017 il ricavo da vendita delle prestazioni era stato di € 2.582.221 e 96.958 il numero complessivo di ore svolte per produrlo (€ 26,63 incassati per ogni ora lavorata).

Si conferma quindi l'incremento del bisogno di ore lavorate, in relazione alla maggior complessità dell'utenza delle comunità, già menzionata, e all'aumento di complessità delle rendicontazioni ed adempimenti amministrativi, in particolare per i progetti Sprar/Siproimi. Anche gli adempimenti relativi alla Sicurezza, alla Privacy, l'introduzione del MOG (Modello Organizzativo Gestionale), i maggiori costi finanziari per ritardi di pagamento hanno reso necessario un numero alto di ore lavorate e una più alta incidenza delle spese indirette.

Per far fronte a tali aumenti di costi, il fattore principale, che ha permesso nel 2019 di chiudere positivamente il bilancio, è stato il significativo aumento del fatturato, possibile grazie agli sforzi di tutti, come qui sopra dettagliato.

Il CdA, nell'ultima parte del 2019, ha comunicato all'Assemblea dei soci, che le ha recepite, anche alcune misure di contenimento dei costi e modifica dei budget operativi che hanno dato, e ancora stanno dando, il loro importante contributo. Tutti i coordinatori, soci, dipendenti, stanno portando avanti gli interventi con grande attenzione all'aspetto della sostenibilità economica, oltre che, come sempre, alla qualità ed efficacia educativa.

In particolare lo sforzo è diretto ad una forte attenzione al controllo dei budget e degli andamenti di bilancio, attraverso un monitoraggio da parte dei coordinatori e dell'Amministrazione. Un importante contributo in questo senso viene anche data dal nuovo organo di Controllo, il Collegio Sindacale che svolge compiti di revisione e verifica, nominato a fine 2019 per ottemperare agli obblighi delle nuove normative. I Sindaci nominati partecipano a tutti i Consigli di Amministrazione e svolgono un importante ruolo di consulenza e controllo della contabilità e del bilancio.

Rischio di credito

Le attività finanziarie di CSAPSA DUE hanno una buona qualità creditizia e non si sono palesate nel passato attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità. Dall'anno 2018 CSAPSA DUE vanta ancora un credito importante con il Comune di Napoli per l'inserimento di n° 2 minori nella C.E. Marconi: le rette vengono pagate con grandi ritardi.

Azione di recupero intrapresa: Iscrizione alla Piattaforma Crediti Commerciali del Ministero Economia Finanza per la certificazione del credito maturato: tale azione ha permesso, a inizio 2020, di incassare circa 51.000€ di crediti pregressi. A fine 2019 il credito ammontava a €181.724,50, con un ritardo nei pagamenti che va da un minimo di 11 fino a 22 mesi.

Rischio di liquidità

Oltre ai ritardi del Comune di Napoli, nel 2019 abbiamo riscontrato in media un andamento di ritardi nei pagamenti da parte dell'ente ISEC Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di Vergato (4/6 mesi) e ASC Insieme di Casalecchio di Reno (3 /4 mesi). A fine anno i crediti nei confronti di questi enti sono di 78.096€ (ritardo di 4 mesi) per ISEC, 935€ per Asc Insieme residenziali (rientrato a fine anno) e 79.717,37 sempre da ASC Insieme per il Lotto 4 (ritardo di 4 mesi).

Rischio di mercato

I rischi di mercato, per quanto riguarda l'accoglienza dei minori nelle strutture residenziali che rappresenta il 76,8% dell'intera attività, vanno analizzati con riferimento alle due distinte tipologie di accoglienza: C.E. "tradizionali" da un lato e MSNA/SPRAR/FAMI (Sistema Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati /Fondo Asilo Migrazione Integrazione) dall'altro, che rispondono a bisogni diversi e forniscono risposte diverse.

CSAPSA DUE gestisce come impresa singola non associata questa parte prevalente della sua attività nella ricerca costante del punto di equilibrio interno/esterno. Interno: organizzazione dell'accoglienza nel rispetto dei bisogni delle persone inserite nelle strutture, attenzione alle condizioni di lavoro e sicurezza del personale impiegato, capacità di gestione dei budget per far fronte a tutti gli impegni di tipo economico, attenzione alle possibili formule innovative che possono determinare migliorie. Esterno: essere considerati interlocutori significativi dal punto di vista della costruzione delle politiche dell'accoglienza residenziale da parte delle istituzioni pubbliche preposte e delle stazioni appaltanti.

La buona "REPUTAZIONE", vista come proattività e propositività verso committenze, partner e altri soggetti del terzo settore diventa il precipitato positivo che scaturisce dal buon equilibrio interno/esterno e ciò che può attutire, almeno parzialmente, il rischio del mercato che in questo tempo appare alto.

Il restante 23,2% delle attività di CSAPSA DUE Gruppi socioeducativi/CAV sono gestite in ATI come compagine del consorzio Scu.ter, con prospettive di stabilità. Ancora gestite in RTI le attività del Lotto 4 di ASC insieme, avviate quando ancora il Consorzio non era nato.

CSAPSA DUE aderisce ad un consorzio come membro fondativo assumendosene gli oneri, intesi come cessione (parziale) della governance delle proprie attività, in cambio di maggior forza per poter attutire i rischi di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per affrontare le problematiche di sistema entro le quali CSAPSA DUE è chiamata ad operare, occorrerà ribadire tutte le iniziative utili dal punto di vista politico istituzionale per promuovere forme di governance territoriale nei sistemi locali di welfare che riducano le asimmetrie tra pubblico e terzo settore, puntando al superamento delle sole procedure di gara per promuovere le forme di condivisione progettuale e di co-progettazione, affinché la presenza di soggetti come il nostro possa incidere nelle scelte programmatiche.

Naturalmente ciò presuppone iniziative e azioni dove CSAPSA DUE non può essere da sola, pena l'irrilevanza, ma integrata con altri soggetti affini, con l'associazionismo, le no profit storiche.

È importante quindi consolidare e sviluppare gli attuali partenariati, a partire da quelli nei quali la cooperativa ha un ruolo riconosciuto (coordinamento comunità Educative dell'Emilia Romagna, tavolo regionale delle comunità di accoglienza, Consorzio Scu.Ter, Legacoop).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni di seguito elencate:

Soggetto Erogante	Data Incas.	Causale	Fonte del contributo	Importo
Comune di Bologna	26/04/2019	Hub Merlani Fami Prog.1267	F.di Europei Fami-Ministero Interno	58.544
GVC Capofila	05/09/2019	EACEA Migrated 2017-3008/001-001	F.di Erasmus Agenzia EACEA	4.581
ASP Città di Bologna	08/05/2019	Rimborso Canoni affitto struttura SPRAR	F.di SPRAR-Ministero Interno	1.857
ASP Città di Bologna	25/10/2019	Rimborso Canoni affitto struttura SPRAR	F.di SPRAR-Ministero Interno	1.858
ASP Città di Bologna	25/11/2019	Rimborso Canoni affitto struttura SPRAR	F.di SPRAR-Ministero Interno	1.858
Ag.Naz.Giovani Fondi Europei	05/08/2019	Ag.Naz.Giovani Scambio 2019-1-KA105-015786	F.di Erasmus Ag.Naz.Giovani	11.755
Comune di Bologna	23/07/2019	Estroversi Borgo Panigale PG.266905 /2018	Quartiere Borgo Panigale-Reno	2.400
Comune di Bologna	11/12/2019	Patto Collab.Bacchelli PG.175306/2019	Quartiere Borgo Panigale-Reno	323
Agenzia delle Entrate	07/08/2019	5 per 1000	Vers.2017 Redditi 2016	666
Totale				83.842

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	7.452,60
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	3.542,42
Attribuzione:		
a riserva legale	Euro	2.235,78
a riserva straordinaria	Euro	1.674,40

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Giulio Baraldi